

Monserrato. Bianchi interverrà all'inaugurazione. Previste 160 corse quotidiane

Il metrò sui binari tra undici giorni

Il 17 marzo la prima corsa, salirà a bordo anche il ministro

Al via la tratta San Gottardo-piazza Repubblica. Corse gratuite nelle prime settimane, in attesa che la Regione fissi le tariffe.

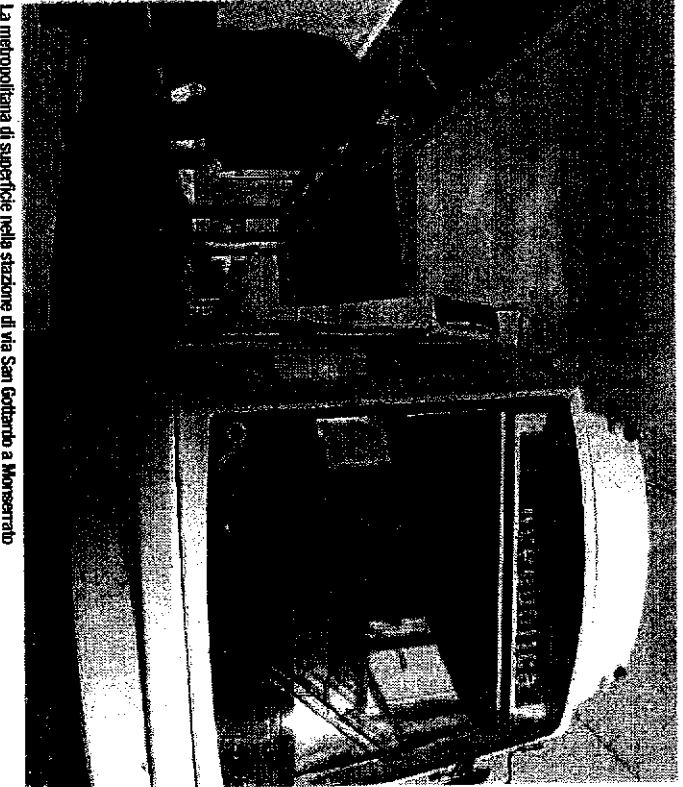
Tra undici giorni anche nel Capilariano si potrà viaggiare in metropolitana. Per ora c'è la linea elettrica da Monserrato a piazza Repubblica, in attesa dei progetti e dei lavori per le altre tratte. «Lunedì 17 marzo alle 11 il servizio sarà inaugurato dal ministro Alessandro Bianchi», Parola di Sandro Broccia, assessore regionale ai Trasporti.

LA "PRIMA". Superate le prove sui binari, le verifiche dei tecnici ministeriali e gli ultimi contrattamenti, il metrò di superficie è pronto alla partenza. Tra due lunedì è in programma la prima corsa da Monserrato-San Gottardo a piazza Repubblica. «Il servizio funzionerà a pieno regime da martedì 18», dice Ettore Porceddu, direttore della Fds. «Il giorno della cerimonia, in alcune fasce orarie, non potranno rispettare le coincidenze con gli altri treni. Garantiremo il servizio con i bus navetta». Come è accaduto a Sassari, è possibile che anche nel Capilariano, nelle prime settimane del servizio, i pendolari possano viaggiare gratuitamente. Un po' per abituarsi all'utilizzo del nuovo mezzo, un po' per dare alla Regione il tempo neces-

sario a fissare le tariffe del trasporto. **IL MODO.** La questione del costo del biglietto, infatti, è ancora da definire. Broccia conferma che «è allo studio un piano con il Cim, soluzione che comporterà accordi economici tra le parti interessate». Il biglietto unico è comunque un obiettivo: «Entro settembre sarà realtà a Sassari», conclude l'assessore regionale ai Trasporti. «da febbraio 2009 in tutta la Sardegna».

GLI ORARI. Le Fds prevedono di poter garantire 160 corse tra le 6, quando il primo tram Skoda partirà dalla stazione di Monserrato, alle 22,40, quando ripartirà da piazza Repubblica per l'ultima corsa. I convogli partiranno ogni dieci minuti nelle ore calde, cioè quelle di ingresso e di uscita da scuola e quelle di rientro da lavoro per i pendolari. Nel resto della giornata, la frequenza sarà di un treno ogni venti minuti.

LE IPOTESI. Intanto, è in corso il confronto tra Regione e Comuni per sbloccare le altre tratte. Monserrato dovrebbe avere anche una linea per il Polidromo. L'appalto è immminente. Una volta definito dove mettere i binari, il metrò potrebbe attraversare anche Quartu. Settimo, forse tra un anno, dovrebbe essere collegato in dieci minuti a Monserrato-San Gottardo con una linea elettrificata. Gli abitanti di Sinnai e Selargius resterebbero tagliati fuori, mentre Sestu potrebbe essere collegata con via Roma da una linea, che toccherebbe anche Su Planu e San Lorenzo. (10. pi.)



La metropolitana di superficie nella stazione di Via San Gottardo a Monserrato

L'assessore in Consiglio apre alle modifiche del progetto Broccia: «Quartu sceglia i percorsi»

«Sarà il Comune a indicare il percorso interno a Quartu».

L'assessore regionale ai Trasporti Sandro Broccia apre a eventuali modifiche del tracciato della futura metropolitana di superficie. L'occasione è stata offerta dalla futura metropolitana di superficie. L'occasione è stata offerta dalla futura metropolitana di superficie. L'occasione è stata offerta dalla futura metropolitana di superficie.

Brozzi di Cagliari. Così come indicato dai tecnici della Regione, il tram dovrebbe passare in via San Benedetto, viale Colombo e viale Marconi.

tracciato che comporterebbe non pochi problemi per via del traffico automobilistico. Gli utenti tecnici del Comune sono già al lavoro su un percorso alternativo che preveda un collegamento con i futuri parcheggi di scambio nell'ex Forconi Picci e a Is Arenas.

«La metropolitana», sottolinea Broccia, «dovrebbe passare dove abita la gente e in strade che lo consentano. Sarà il Comune a rilasciare le autorizzazioni e a indicare il percorso migliore».

La "linea verde" potrebbe essere utilizzata anche per collegare Selargius, prossima tappa di Broccia: se ne discuteva martedì prossimo alle 18,30 nell'assemblea civica di piazza Celaturni. (9. ndr.) **6 MARZO**

LE PROPOSTE

Selargius tagliata fuori dai giochi

Tagliata fuori dal metrò, almeno nel centro abitato, Selargius chiede garanzie per il futuro. «Perché», spiega Rita Corrà, capogruppo del Pd in Consiglio comunale e consigliere provinciale, «non vorremmo che la metropolitana attraversasse la città senza offrire alcun beneficio ai nostri pendolari». Nell'assemblea di piazza Palazzo, Corrà ha chiesto un tavolo di concertazione con i sindacati dell'area vasta: «La Regione ha molte risorse da spendere in questo progetto. I sindacati dell'area vasta si stanno incontrando per la programmazione strategica, ma quella della metropolitana credo che in questo momento sia la più strategica delle progettazioni».

Chiede chiarezza alla giunta Soru Marrano Conti, consigliere comunale e regionale di Forza Italia: «La settimana prossima, l'assessore Broccia verrà in aula a Selargius», dice: «In quella occasione avanzeremo proposte che tengano conto di un bacino di utenza molto vasto che oggi, di fatto, è tagliato fuori dalla programmazione. Va detto però che siamo soltanto l'inizio del percorso: aspettiamo di vedere i progetti».

Chiede chiarezza alla giunta Soru Marrano Conti, consigliere comunale e regionale di Forza Italia: «La settimana prossima, l'assessore Broccia verrà in aula a Selargius», dice: «In quella occasione avanzeremo proposte che tengano conto di un bacino di utenza molto vasto che oggi, di fatto, è tagliato fuori dalla programmazione. Va detto però che siamo soltanto l'inizio del percorso: aspettiamo di vedere i progetti».

Settimo. Le domande per i piani personalizzati scadono il 31 marzo

Il Comune aiuta i più poveri

Contributi a chi vive con meno di 4.500 euro

Un piano per combattere la povertà, perché anche a Settimo sono troppi i residenti con redditi inferiori ai cinquemila euro all'anno. Il Comune ha deciso di agire, mettendo in campo un programma di interventi di "Contrasto delle povertà estreme" per il 2008, con l'obiettivo di garantire un reddito minimo alle famiglie e ai residenti che versano in condizioni di povertà, attraverso la predisposizione di interventi personalizzati.

Il programma è destinato a nuclei familiari, singoli individui, ma anche a cittadini stranieri privi di reddito o con

reddito insufficiente, che risiedano a Settimo e, da almeno due anni, in Sardegna.

Le domande per l'ammissione al programma (i moduli sono disponibili in Municipio o sul sito Internet) devono essere presentate entro il 31 marzo. I contributi saranno assegnati tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni, dando priorità ai nuclei familiari con quattro o più minori a carico, con sei o più componenti, portatori di handicap grave, e ai cittadini che vivono da soli.

Chi sarà ammesso al

programma avrà l'obbligo di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato, che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con il servizio sociale, con lo scopo di attivare percorsi di responsabilizzazione e di far raggiungere le condizioni di autonomia. La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Sono esclusi dal programma tutti i cittadini il cui indicatore della situazione economica supera i 4.500 euro per il 2007, ma anche quelli

che rifiuteranno di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti dal progetto. Previsto anche un piano di inserimento lavorativo, di auto-impiego e di reimpiego a favore di lavoratori socialmente utili in cassa integrazione, e di interventi a sostegno delle donne lavoratrici che siano già beneficiarie di contributi assistenziali erogati dal Comune.

L'obiettivo è quello di abbattere il disagio sociale che, evidentemente, non manca a Settimo e, in misura equivalente, anche negli altri Comuni del Cagliaritano.

ANTONIO SERRELI

6 MARZO 08

SETTIMO-MARA

Circonvallazione e rotatoria sono un mistero

L'attesa dura da anni, ma l'ultimazione della circonvallazione sud di Settimo e la realizzazione della rotatoria di Ganni sono ancora avvolte dal mistero.

Per il primo intervento c'è un progetto esecutivo già approvato dalla Provincia, che prevede anche la costruzione di una rotatoria sulla Provinciale Settimo-Selargius, con innesto sulla futura circonvallazione che consentirà di scavalcare gli abitati di Settimo e Sinnai. Il Comune di Settimo sta continuando a sollecitare la Provincia. Di recente il sindaco ha incontrato l'assessore alla Viabilità Paolo Mureddu, che presto potrebbe essere invitato in Consiglio comunale per chiarire una volta per tutte i tempi di realizzazione dell'opera. Il consigliere comunale di An, Esiodo Deiana, dice che «è assolutamente necessario che quest'opera venga realizzata una volta per tutte, così da evitare a Settimo, almeno in parte, l'assedio quotidiano delle auto».

Per quanto riguarda la rotatoria di Ganni, tra la vecchia Orientale sarda e la Provinciale per Maracalagonis, sono disponibili 120 mila euro. Il prossimo parere sarà quello dell'Anas. Difficile prevedere se la rotatoria sarà realizzata prima



La scuola materna di Settimo

Con i pannelli fotovoltaici sui tetti Le scuole diventano minicentrali elettriche

Cinque impianti fotovoltaici saranno sistemati sui tetti delle scuole e della palestra cittadina. L'ha deciso il Comune, dopo che la Regione ha approvato i progetti presentati nei mesi scorsi. Gli impianti fotovoltaici saranno installati nei tetti delle scuole materne di via Sinnai e San Giovanni, delle Medie di via Carducci, della palestra comunale e della scuola elementare di via Sardegna.

Dopo l'installazione dei pannelli in grado di generare energia elettrica partendo da quella solare, è prevista una produzione di venti chilowatt per ognuno dei caseggiati pubblici. Il venti per cento delle spese sarà coperto da un contributo regionale, il restante ottanta per cento potrà invece essere garantito con un leasing. L'obiettivo è anche quello di ricorrere a imprenditori privati che possano contribuire alla spesa e poi gestire gli impianti. I profitti sarebbero

così suddivisi tra Municipio e privati.

L'installazione degli impianti fotovoltaici potrebbe essere ultimata entro l'anno. Nei tetti coperti dalle tegole si ricorgerà alla tecnica degli ancoraggi, mentre in quelli a solaio i pannelli saranno sistemati direttamente sopra il cemento.

Per il futuro, l'obiettivo del Comune è anche quello di favorire i privati del quartiere di Bi'e Sinnai, dove sono ancora molti i tetti realizzati con l'eternit, un materiale cancerogeno. Potrebbero essere eliminati e sostituiti dagli impianti fotovoltaici o da pannelli solari. Una soluzione che comporterebbe evidenti vantaggi, con la totale eliminazione dell'amianto dal villaggio realizzato alla fine degli anni Settanta. Nell'ultimo periodo alcune decine di abitanti del quartiere hanno comunque sostituito l'eternit con le tegole.

ANTONIO SERRELI
18/03/08

Case, l'eternit sostituito dalle tegole

Settimo (come Selargius), è uno dei Comuni della provincia che in passato ha fatto maggiore uso dell'eternit per coprire le case.

Un fenomeno che ha interessato negli anni Settanta il nuovo quartiere di "Bie Sinnai", dove un centinaio di abitazioni sono state coperte proprio con l'eternit. Ma si può anche dire che il Comune di Settimo è quello oggi tra i più impegnati per la bonifica. Su una quarantina di abitazioni, l'eternit è stato già sostituito dai solai e dalle tegole. La stessa opera di bonifica è stata fatta nelle scuole con una spesa di circa 200 mila euro. Via quindi l'eternit e di conseguenza il pericolosissimo amianto che negli anni Settanta andava per la maggiore.

La sfida è stata lanciata ormai da alcuni anni.

Il Comune di Settimo, assieme allo smantellamento, favorisce la realizzazione di piccole mansarde. Ma anche l'installazione degli impianti fotovoltaici: sarà possibile bonificare i tetti e produrre energia. Senza considerare l'aspetto estetico. (ant. ser.)

21/03/08

Centro per la famiglia in sette Comuni

È stato pubblicato il bando per la gara d'appalto indetta dal Plus 21 per il servizio "Centro per la famiglia". Potranno partecipare i Comuni di Monastir, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo e Ussana. Il capofila è Settimo.

Nel servizio lavoreranno cinque équipe con psicologi, pedagogisti, assistenti sociali e mediatori culturali. Collaborerà con

i servizi sociali e sanitari del Plus 21 per creare un sistema capillare di rete a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia. Sarà dedicata particolare attenzione alle famiglie dei separati e divorziati, per prevenire maltrattamenti e abusi.

I documenti sono disponibili nel sito www.comune.settimosanpietro.c.a.it. Offerte entro le 12 del 30 aprile. (c. s.)

26/03/08

SETTIMO



La strada che conduce alla zona industriale a Settimo (D.M.)

Collega Su Pardu alla Statale 387 Via ai lavori nella strada per la zona industriale

Un chilometro e duecento metri di strada per collegare l'area industriale di "Su Pardu" a Settimo con la statale 387, tra Monserrato e Dolianova. Un'opera "straordinaria" che prevede l'addolcimento di una curva, una riduzione della quota dell'asse stradale, lo sbancaamento dell'argilla e l'allargamento dell'asse viario, portato ai parametri delle strade provinciali. In totale si spenderà un milione di euro. La parte più rilevante è stata messa a disposizione dalla Regione.

Un'opera assolutamente necessaria per avvicinare le prossime industrie di "Su Pardu" a uno snodo stradale tanto importante come quello della statale 387, da dove si raggiunge facilmente la circonvallazione 554 da una parte e la strada per Monastir, e quindi la Carlo Felice, dall'altra. Non un tratto di strada qualsiasi, quindi, quello in costruzione nelle campagne di Settimo, ma un asse viario necessario per as-

sicurare anche una vetrina al terzo polo industriale. A Settimo stanno già sorgendo i primi capannoni, dei quaranta previsti dal piano.

Tra l'altro, è prevista anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione per rendere la strada più sicura, visto che quasi sicuramente sarà utilizzata anche da automobilisti che vorranno raggiungere Settimo, attraverso il prosieguo dell'arteria che attraversa le campagne, fiancheggiando la chiesetta di San Pietro. I lavori dovrebbero essere ultimati entro pochi mesi.

Intanto è arrivata anche un'altra buona notizia. Il progetto definitivo per l'ultimazione della circonvallazione di Settimo e per la costruzione della rotatoria sulla provinciale Settimo-Selargius, è finalmente nelle mani della Provincia. Ora si farà l'appalto. A disposizione, un milione e duecentomila euro. Forse si inizierà durante l'estate.

26/03/08

ANTONIO SERRELI

REGIONE

Prolungamento della metropolitana, ad aprile il confronto decisivo

Slitta a metà aprile il confronto decisivo fra la Regione e i sindaci dell'area vasta di Cagliari per realizzare la rete di metropolitana che colleghi il capoluogo con l'Hinterland. Tra due settimane infatti, il presidente della Giunta regionale Renato Soru convocherà le parti per arrivare, nella migliore delle ipotesi, alla firma di un accordo di programma su un progetto che prevede l'ampliamento del percorso della metropolitana di superficie su un tragitto di poco superiore ai 35 chilometri, sfruttando i

due assi già esistenti delle FdS e di Trenitalia.

Il progetto, illustrato ieri mattina dal governatore ai sindaci e ai rappresentanti dei Comuni di Selargius, Quartucciu, Quartu, Cagliari, Elmas, Monserrato e Settimo San Pietro, costerà circa 350 milioni di euro ricavati da fondi comunitari per la mobilità. «Si chiede ai sindaci di aderire a un accordo di programma che prevede percorsi già individuati, salvo miglioramenti», ha ribadito il capo dell'esecutivo regionale di fronte alle richieste dei primi citta-

dini di modifiche al tracciato delle sei linee (verde, marrone, azzurra, celeste, blu e bordeaux) che toccano porzioni di territorio dell'area vasta.

La metropolitana di superficie è in grado di soddisfare una domanda variabile da 3.000 a 11.000 passeggeri all'ora per senso di marcia, con costi di realizzazione al chilometro che oscillano tra i 10 e i 15 milioni di euro rispetto a quelli, compresi tra i 50 e i 100 milioni di euro per chilometro necessari per realizzare lo stesso percorso interrato.

28/03/08

Viabilità. La Provincia ha in mano le carte definitive, entro tre mesi l'appalto e i lavori Circonvallazione, ora c'è il progetto Con un milione e mezzo asfalto e rondò sulla Settimo-Sinnai

► Con l'opera salterà il tappo di Settimo. Il tratto (oggi sterrato) completerà il collegamento alla Sinnai-Maracalagonis, aperta nel 2003.

Il progetto esecutivo per completare la circonvallazione ora c'è. E nelle mani della Provincia, che presto indirà la gara d'appalto, i fondi non rappresentano un problema: da tempo è disponibile un milione e 450 mila euro per eliminare il tappo automobilistico di Settimo. Serviranno a ultimare la Circonvallazione Settimo-Sinnai-Maracalagonis, per un lungo tratto (da Sinnai a Maracalagonis) aperta al traffico dal 2003 e, incredibilmente, impercorribile nel tratto successivo (circa due chilometri) tra Sinnai e Settimo. Uno sterrato abbandonato da cinque anni: bisogna rimodellarlo, realizzare qualche ponte allargarlo e sistemare l'asfalto. Con l'aggiunta di una rotafora sulla provinciale Settimo-Selargius, all'altezza del carcere minorile.

L'OPERA. L'incompiuta fa rivivere nell'abitato di Settimo settemila auto al giorno. Con attese lunghissime soprattutto al mattino e nel tardo pomeriggio. Con l'ultima mazzetta della circonvallazione, gli automobilisti in arrivo da Maracalagonis e Sinnai, o diretti in questi due centri, ma anche verso l'Oriente sarda, non attraverseranno più Settimo, con

tempi di percorrenza notevolmente inferiori.

LA PROVINCIA. «Il progetto è pronto», dice l'assessore alla Viabilità della Provincia Paolo Mureddu. «Abbiamo compiuto un grosso sforzo per raccogliere i finanziamenti necessari: una grossa cifra. Abbiamo dovuto superare mille ostacoli con l'Enel, la Telecom, il Consorzio di bonifica. Le campagne attraversate dalla futura strada ospitano di tutto, comprese grosse e medie tubazioni del Consorzio di bonifica. Abbiamo raggiunto un accordo. Per superare una di queste condotte, realizzeremo un ponte». Non basta: «Oggi», aggiunge Mureddu, «siamo in grado di avviare i lavori con la certezza di non trovare ostacoli. Finiremo due appalti. Uno per la strada, l'altro per la rotafora».

I TEMPI. Ma quando inizieranno i lavori? Ipotezzare i tempi è azzardato. «Potrebbero iniziare entro tre mesi», dice Mureddu. «Tempi tecnici permettendo, lo speriamo tutti».

LE TAPPE. La storia della Circonvallazione Settimo-Sinnai ha dell'incredibile. Il primo tratto è stato inaugurato nel 2003, dall'allora assessore alla Viabilità della Provincia Gabriella Pinna. Lo sterrato è ancora lì, trasformato in qualche punto anche in un mondaneggiato. Numerosi gli inghippi, soprattutto burocratici. Ora non resta che attendere l'appalto e l'arrivo delle ruspe, che spianeranno il tracciato prima della collata di asfalto. Intervento che, a Settimo, è atteso come una liberazione.

ANTONIO SERRELLI



Il tratto aperto della Circonvallazione

Istruzione. Partecipano istituti di Sestu, Sinnai e Settimo Alle Medie ricerche sull'Antartide

La cultura scientifica si promuove anche partecipando a progetti che divulgano i programmi dei principali istituti di ricerca internazionale italiani. Gli studenti delle scuole medie di Sestu (terza H), Settimo (terza B e terza C) e Sinnai (prima e terza G), hanno preso parte, assieme ad altri coetanei e alunni delle superiori di tutta Italia, al Progetto Smilla. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere i lavori di "Andrill" (acronimo di Antartic Drilling) e l'Antartide, partendo proprio dalla scuola.

Approvato nell'ambito dell'Anno polare internazionale 2007-2009, Andrill è uno studio che rientra nel programma nazionale di ricerca in Antartide promosso dal ministero dell'Università e della ricerca. È uno dei più ambiziosi progetti scientifici di collaborazione tra le maggiori agenzie antartiche internazionali, che siano mai stati tentati.

Obiettivo della campagna di perforazione Andrill è conoscere il ruolo che il continente antartico ha avuto in passato sul clima, per meglio comprendere i possibili scenari futuri in questa fase di riscaldamento globale del nostro pianeta.

Guidati dai loro insegnanti, i ragazzi hanno studiato, in continente trascritto nei programmi scolastici e di cui si sottovaluta spesso l'importanza, e si sono avvicinati a temi complessi ma di grande attualità in modo coinvolgente e piacevole. Ogni classe è stata inoltre impegnata in un lavoro di approfondimento, a breve pubblicato nel sito www.progetto-smilla.it.

L'attività si concluderà oggi con la lezione del professor Matteo Cattadori, referente nazionale del progetto Smilla, che incontrerà gli alunni delle classi coinvolte in questo progetto. (ant. ser.)

L'ALTRO PIANO Metrò, firmato il protocollo d'intesa

La situazione globale del traffico automobilistico tra Selargius, Settimo, Sinnai e Maracalagonis potrebbe cambiare radicalmente entro il 2009.

Da un lato c'è l'ultima mazzetta della Circonvallazione, dall'altro la realizzazione del tratto di metropolitana di superficie tra Monserrato e Settimo. I soldi a disposizione ci sono e proprio ieri i sindaci di Settimo, Costantino Palmas, e di Sinnai, Sandro Serrelli, sono stati tra i firmatari del protocollo d'intesa alla Regione per il completamento della metropolitana leggera. Nel territorio si creerà quindi un'alternativa al traffico automobilistico: i pendolari avranno la possibilità di raggiungere Cagliari in treno. «Sicuramente», dice Costantino Palmas, «dopo anni di sofferenza, con le nostre strade sottodimensionate, si aprono nuove prospettive».

I benefici saranno comunque garantiti dal 2009 anche per i pendolari di Sinnai e Maracalagonis che, in attesa del prolungamento del binario, potranno raggiungere la stazione di Settimo in auto o in pullman, per poi proseguire in treno il viaggio per la Città della università, Monserrato e Cagliari. (ant. ser.)